

## ECOENERGIA: "PATTO DEI SINDACI", 6,5 MILIONI PER I COMUNI AQUILANI

24 Marzo 2011

---

L'AQUILA - Mobilità pulita, riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati, sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici.

Questi i campi nei quali si concentreranno gli interventi dei comuni della provincia dell'Aquila che hanno firmato questa mattina il "Patto dei sindaci, un impegno per l'energia sostenibile".

Le amministrazioni si impegnano, tramite la redazione del Seap, il "Piano di azione per l'energia sostenibile", a rispettare, entro il 2020, gli obiettivi del protocollo di Kyoto.

Il patto sarà sostenuto dalla Regione Abruzzo con un contributo di circa 6,5 milioni di euro provenienti dai fondi del Por Fesr 2007/2013.

Alla manifestazione, organizzata dalla Provincia dell'Aquila, hanno preso parte il presidente Antonio Del Corvo, l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Tiberio, il dirigente del settore, Francesco Bonanni e l'assessore del Comune dell'Aquila, Alfredo Moroni.

L'accordo è stato promosso dalla Commissione europea e fornisce alle amministrazioni locali l'opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico, attraverso interventi che modernizzino la gestione amministrativa e influiscono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini.

In particolare le risorse regionali andranno a finanziare gli interventi previsti nel Seap, con priorità per gli edifici scolastici. Qualora il comune richiedente dovesse esserne sprovvisto, invece, gli stessi potranno essere utilizzati su edifici pubblici di altra natura.

I contributi saranno così ripartiti: comuni fino a 5 mila abitanti, 50 mila euro; comuni da 5 a 15 mila abitanti, 100 mila euro; comuni da 15 a 50 mila abitanti, 200 mila euro; comuni con popolazione superiore ai 50 mila abitanti, 500 mila euro.

Durante l'incontro è intervenuto, in videoconferenza, il direttore generale per l'Energia della Commissione Europea, Pedro Ballesteros, che si è detto disponibile a valutare un ulteriore incremento dei fondi previsti dalla Regione Abruzzo. (red)